

L'eco del tempo

Pierangela Fleri

87 poesie

Scrivere

Ho atteso il mio treno alla stazione sbagliata

Introspezione (14/10/2011)



*Da troppo tempo
seduta sulla fredda panchina
aspetti il treno
alla stazione sbagliata...
Sul binario di scambio
pensi di cambiare meta
perché la tua... forse...
è già passata...
Guardi con occhi tristi
viaggiatori
con valigie di cartone
emigranti di sogni
verso terre lontane
Senza voltarsi indietro
il cuore gonfio di speranze
lasciano la terra
andando incontro*

*a stelle e chimere
da stringere tra i denti
dove mai vento fermerà
quell'ultimo volo*

Il posto vuoto

Famiglia (29/08/2011)



*Non piangere ...
un fascio di luce
adesso mi avvolge*

*Non puoi vedermi
ma ti sono accanto*

*Seguo la tua
vita dal primo respiro...*

*Passa il tempo
ma non quieti il dolore*

*Mi rivedo la bimba
che tenevi per mano
e sicura del mondo*

Non conosceva paura...

*Ora...
Guardo il tuo posto
rimasto vuoto*

*E ancora
piango*

L'altra metà del cielo

Amore (21/10/2011)



*Inutile chiedere al sole
filtrare il buio della stanza
dove tendi
le braccia al mattino*

*Spalanchi la finestra al cuore
sui brividi di freddo nel percorrere del vento
sulla nuda schiena
da tempo privo di carezze*

*Eterno è un battito
nell'attimo di voce
che parla e non dice
sulle labbra schiuse a dipingere il giorno
che sbiadisce a sera*

Baratterai sorrisi

*per asciugare lacrime
Chiuderai al tempo dei rimpianti
quel vento
che ti ha svegliato il sogno
e aspetterai...
Dovessi amarlo solo
dall'altra metà del cielo*

La bambola di pezza

Amore (28/10/2011)



*Passano gli anni
ma non sfiorisce bellezza
sul viso di luce e infinita dolcezza
immagine conservo
dei tuoi lunghi capelli stesi al sole
braccia tese a cullarmi d'amore*

*Quanta energia e forza hai trasmesso e mantieni
Improvviso è il ricordo mio più lontano nel tempo
infanzia felice in una casa d'amore
tra favole... borotalco... e musica del cuore*

*Stringo adesso col pensiero
il mio giocattolo più vero
la bambola di pezza
preferita tra tutte*

*Aveva qualcosa in più...
Perché...*

Mamma
Me l'hai fatta tu

La bellezza che hai è dentro di te

Amore (20/01/2012)



*Non contano
gli anni trascorsi
tra tenerezza e pianto
se le rughe sul volto
sono i sorrisi che hai dato
Hai le mani piegate,
di chi ha accarezzato e amato
Allo specchio ti vedi ragazza
vivendo riflesso, il tuo sogno mai perso
Sei più bella che mai
sulle punte a danzare
i tuoi passi di un sogno
intonato dal cuore
E volteggi, in un tempo ...
...Che ha smarrito le ore*



*Orgoglio
trapela dal viso...
Gli occhi del contadino
scintillano luce
mentre mostra la vigna,
dopo mesi di sudore e fatiche.
Tralci nodosi sulla nuda terra
maestosi si vestono di smeraldi
quasi voler celare
lo spettacolo dei grappoli rubini
belli come dipinti.
Ha inizio la festa tra risa e raccolto
suoni e danze
che
evocano ricordi lontani.
Echi nei tini
odorosi di mosto
brindisi di nettare dolce
e spontanee poesie
inebriano pensieri*

e risvegliano i sensi

La vendemmia

Famiglia (12/09/2011)



*Sento ancora
quegli acini
morbidi
sotto i piedi nudi*

*Schiacciati danzando
in quel clima festoso
di un tempo scandito*

*al melodioso suono
di fisarmonica e mandolino*

*I canti tra i filari
e le ceste di vimini colme*

di grappoli e sorrisi

*Un obiettivo
ha impresso immagini
che mai più
torneranno*

*Doloroso e dolce
come il vermiglio mosto
il ricordo di uno scatto felice*

*Matureranno ancora
i grappoli
ad ogni autunno*

*ma non riempiranno più
di mosto
le mie botti*

Restano foto e ricordi felici

Maschera di giorno

Riflessioni (19/08/2011)



*La maschera a fatica si è disciolta
lasciandoti di stoffa...
pupazzo inanimato.*

*Anche oggi hai recitato
il personaggio che hai creato...*

*Attore sul palco della vita
dimentichi persino di chi sei.*

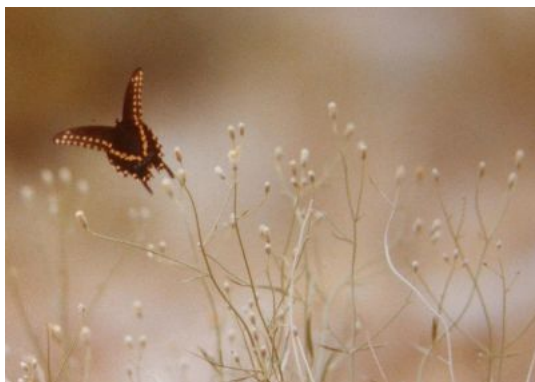
*Ma a sera quando cala giù il sipario
e cerchi te stesso
nel vuoto del tuo io*

di sconforto si riempie lo scenario...

La maschera che insceni ti protegge, corazza invalicabile la tua...

*ma a un tratto arrivi tu ...guerriero errante
ed emergere in un battito mi fai
né recite né inganni...*

*sorge il sole
che hai sognato per anni.*



*Ho cercato tra le pagine dei sogni
quell'idea di te
la testa sul mio grembo
a dare un senso ai giorni*

*E poi parlarti
delle paure chiuse*

*In sguardi già smarriti
dalle nostre mani*

*Confusi tra i silenzi
ed i perché
senza un domani*

*Sfiorandoci di baci sussurrati
racchiusi nello scrigno degli istanti*

Non lasciare adesso la mano scivolare via

sull'eco dei ricordi

*Tu che hai spogliato il buio
alle mie finestre chiuse*

*Tienimi,
dove gli occhi hanno visto dissolvere nuvole
ai temporali d'estate
e volato le falene a stanze vuote*

*Ferma, i miei stanchi passi
nei tuoi domani*

Quando non torna l'eco

Amore (17/01/2012)



*

*E mi riporta l'eco
di parole*

che non ho mai udito

*rimaste impigliate
da orme
che nessuna marea cancella*

E' una vuota conchiglia

*non sa
di un'anima sospesa*

tra terra e cielo

tra amore e gelo

*Se mai udirò
il mio nome*

dai tuoi occhi

*basterà uno sguardo
ad incendiare
i legni secchi*

rinvigoriti e vivi

in un battito di ciglia



*Lascia, nel cassetto dei ricordi
lettere sbiadite che nastri stringono
un'assenza senza più essenza*

*Solo parole scomposte e immagini sfocate
che più non dicono di brividi
a una memoria che ha già chiuso le sue imposte*

*Dalla finestra adesso volano
petali di rosa che inebriano le ore
di ogni giorno
che inizia il mattino
coi tuoi occhi nei miei*

E' dalla tua bocca che respiro il mio fiato

*E se in quel che resterà
fosse rimpianto l'attesa*

*Aspetterò, su una strada
che non vedrà mai d'abitudine
il rumore dei tuoi passi accanto ai miei*

*Perché se non ti conoscessi
cercherei ancora te...
...Ai miei sogni*

Sere d'autunno a casa dei nonni

Famiglia (04/10/2011)



*Fiocca la prima neve
sulle mie mani tese
sciolta nel tempo di uno sguardo*

*il tetto di tegole rosse
sembra ora cosparso di zucchero a velo
nel cinguettio di passerì che non trovano riparo*

*focolare accoglie
i nonni tornati dai campi
col profumo di castagne sulla brace.*

*Scende la sera sugli occhi appannati
il lume sul tavolo
riflette le pagine aperte
dell'ultimo romanzo
che con voce fioca leggevi
a noi piccoli spettatori
riempiendo di poesia la sera...*

*E sarebbe stato...
il film più bello... che avremmo poi visto*

Tra spighe di grano e papaveri

Introspezione (14/09/2011)



*Tra le spighe di grano
piegate dal vento
corrono felici
le mie gambe bambine
in distese dorate
di sogni
non ancora sognati
dove
nessuna ruga ha rubato sorrisi
e dormi*

*su un letto di paglia contando le stelle
nel mio respiro
zagare di limoni e bianchi gelsomini
avvampano gote rosse
come papaveri ora
che mani adulte
scrivono
ricordi degli anni più gai*

Nel tuo abbraccio ho fermato il mio tempo

Amore (04/01/2012)



*Dipingi col pennello dei pensieri
il colore del mio cielo
sfumando di tenero rosa
le labbra, dove mi posi il bacio
che voli in un soffio di vento*

*Poi stringimi
nell'abbraccio di tenerezza infinita
non perdermi
nei meandri di rimpianti
e di mille paure*

*Guardi il tempo, fermo ...
Su quegli attimi rubati agli angeli e lì
lascerei il pensiero dormire
nel fruscio della seta e l'odore del mare*

Tendi le braccia e cattura alla notte i sogni

Sospesi
Dove finisce... E ricomincia... Il cielo

L'eco del tempo nella casa dei ricordi

Amore (09/04/2012)



*Dalla terra d'origine
valangano ricordi
ragnatele al soffitto
e vuote pareti
son rimasti gli unici
spettatori d'abbandono*

*Nostalgici occhi
vedono i dipinti ancora appesi
nell'aria odono profumo di bucato
e borotalco*

*Passi leggeri
nei terrazzi odorni dalle erbacce incolte
scoprono ostinati fiordalisi ed iris
colorarli ancora*

*E si abbandonano i pensieri
a fissare immagini
che non sbiadiranno mai*

*Come i giochi inventati
rimasti ad aleggiare nella casa chiusa
rivivendo risate e ginocchia sbucciate*

*Vorrei chiamarti adesso
ma non esce la voce*

*Resta fermo l'eco del tempo
in un silenzio parlato*

Prigioniera del silenzio

Amore (28/01/2012)



*Pensieri inseguono l'ombra
Oltre i vetri,
Come nuvole corrono veloci
vuoti d'anima
che alberga in altri luoghi*

*No, non lo sopporti più
Questo frastuono
Di silenzio che non tace
Squarciando un cielo
che ha celato le emozioni*

*Quando
Schiudeva il sorriso un solo sguardo*

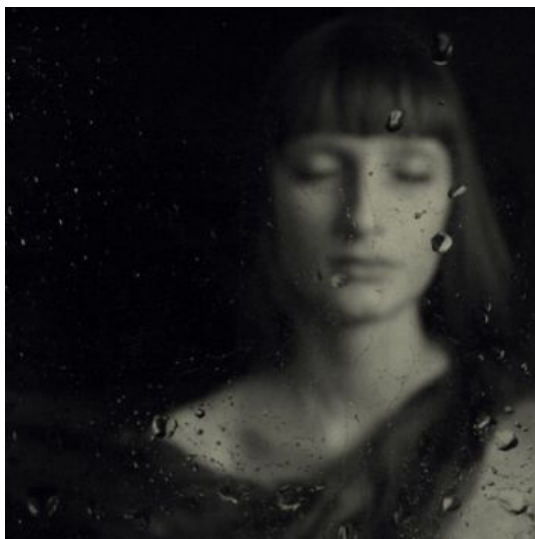
*Si inverte il giorno
Come se miele e fiele, alternassero i sapori*

*Fosse un fato sbagliato
a lasciare i pugni chiusi alle carezze?*

*Ma quando l'alba diventa tramonto
E s'infuoca
E t'incanta il colore...
T'inebri col profumo di ginestre in fiore,
che sembra abbiano rubato il giallo al sole*

*Odi l'armoniosa voce di quei versi
- E fermi il filo -
All'aquilone trattenuto dentro un cuore*

*Cercando ancora...
"L'ancoraggio nel suo cielo"*



*

*Se potessi per una volta
bendare gli occhi al fato*

*Baratterei il futuro
col passato*

*Incastonerèi
il tuo vorrei
dentro il mio voglio*

*Tu dimmi amore
dove smarrisco il senso*

*Ascoltando
il suono della voce
quando la bocca smentisce*

*Accarezzando il cielo
con lo sguardo
oltre le nuvole e la pioggia*

*Con l'anima poggiata
su un giaciglio di sassi*

*O cercando ogni sera
...L'ultima stella a destra...*

Quando spengo la luce

Amore (14/01/2012)



*Parlami
quando si spengono le ultime luci
e sento sulla pelle la tua voce*

*Non spedire le parole
a un vento che non sa
la direzione*

*Scusami
se non so tacere
questo amore*

*Ma non consumare
attimi di vita
nell'inseguire un tempo
che non torna*

*Abbracciami
nel sentirmi morire, rinascere
E poi...*

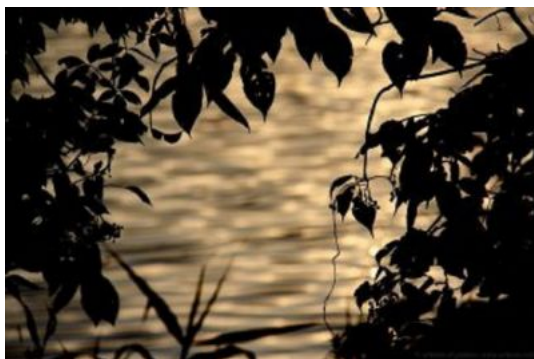
morire ancora

*Affiderò
alla luna, che ti guarda
se la guardo
quel bacio che ti poso agli occhi*

Nell'esserti e sentirti amore

Quando il silenzio é molto più delle parole

Amore (10/04/2012)



*Mi abiti il cuore
da così tanto tempo
che ogni tuo vissuto é scritto
nel tracciato del mio eco*

*confuso nel respiro
ti insinui in un silenzio
dove tutto è più delle parole*

*Cammino senza muovermi
sui tuoi pensieri
ignorando la stella
che spegnendosi m'inganna*

*E aspetto adesso
se ne spenga un'altra
per stringere i tuoi occhi
alle mie mani vuote*

*Cercando la tua voce
tra le onde*

come fossero parole

*a placare la tristezza
delle mie notti inquiete*



*La solitudine
mi spoglia i giorni
che tenevo stretti*

*Annega lacrime
in pozzanghere di illusioni*

Eppure...

*Mi dipingono le iridi
i tuoi colori usati
a rifinire parole
come un pittore la sua tela*

*Mi vestono
la pelle di luna e di stelle
facendo impazzire d'amore
l'amore mio per te*

*Sogno ad occhi aperti
e inganno il sonno*

*ma più passa il tempo
e più ha vent'anni ancora*

*Lasci l'ombra ai passi
sotto i lampioni spenti
nel cercare la vita
in spogli rami*

o nelle foglie volate

*prima, che possano udire
parole a lungo desiderate*

Il senso del respiro

Amore (16/04/2012)



*Vaga la mente
chiedendosi il senso delle cose
cercando lo splendore di un gioioso sorriso
smarrito
nel candore di uno sguardo che non torna*

*Conto passi in un battito veloce
tempo tiranno
che mi ruba carezze e sogni*

*Solo lacrime asciutte
attendono musica nel tuo respiro
vedendoti riflesso il viso ovunque
e come acqua di ruscello l'anima m'acquieta*

*Basta una tua tenerezza
a ridisegnare armonia come bianche nuvole il cielo*

*Ma, é nel chiedermi ancora se il pensiero t'arriva
che mi accorgo d'esser sola*

*Così passano i giorni
senza che la nuda mano possa riparar la pioggia
cambiando umore come cambia il vento
cercando ancora alla ragione
il senso*



*Sarà la corrente o il vento
a trasportare
come foglia staccata dal ramo
la vita scivolare via nei giorni uguali*

*Solo dolci pensieri
scaldano l'inverno d'una stagione sbagliata
chiusi tra i palmi come raggi di sole*

*Calpesto l'erba di un prato falciato
lasciandomi di spalle
ombre di silenzi*

*Ascolto le voci di un tempo nuovo
in tutto ciò che adesso mi parla*

*E diventa perfetto anche il buio
visto dai miei occhi che tra le tue ciglia
vedono solo colori*

Vestendomi di te, ogni voglia

Se le stelle hanno un altro cielo

Amore (23/04/2012)



*Togli le catene che serrano
i tuoi piedi al suolo
e le mie ali
Non fermare la musica
che culla di baci
la notte e gli occhi
Nel ludico lanciare sassolini al mare
senza mai mostrare nude le tue mani*

*Tra il reale e il miraggio
mi tiene il fiato sospeso
come la luna al cielo*

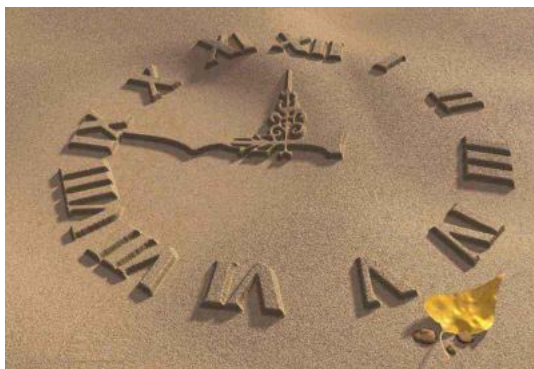
*Feriscono e gioiscono
nell'alternarsi di assenze e presenze
e adesso
non so più riporli senza farmi male
nel perdere la gioia
del tempo delle favole*

*Se è una lacrima a sciogliere il trucco
sul viso di un clown
finita la scena
lascia, tra le mani chiuse*

*un foglio nuovo su cui riscrivere la vita
chiedendoti se quando non le vedi
le stelle abbiano davvero
un altro cielo*

Con un'alito spingi le vele ai sogni

Amore (25/04/2012)



*Viaggiandoti sui sogni
e in mano un bagaglio di giorni da vivere
approdo in un'isola senza stazione di ritorno
Lì basta un raggio di sole
e una carezza a dare vita
dove la vita si è fermata*

*E non hai freddo quando tremi
accorgendoti che le radici
non è alla terra che hanno allungato i rami
ma solo intorno al tuo
essermi ovunque
girando a mano le lancette al tempo*

*Basta un'alito a spingere vele
dove il vento non sa
Riuscendo a leggere dove nulla è scritto ancora
ascolto come senza voce
declami l'amore
sulla mia terra che germoglia fiori privi d'aloni e di rimpianti*

Tu che sei in me da sempre e ci starai per sempre

*Cercami
se la mia voce un giorno tacerà
al tuo silenzio mai parlato
il vento*

Dell'aquilone... mi è rimasto il filo

Amore (27/04/2012)



*Quando scrivi parole
che non hanno dato fiato
alla tua voce
ma nel silenzio giungono
carezze calde
a farmi gemere le labbra...*

*Cerco
d'afferrare l'aquilone
che tra le dita mi ha lasciato
solo il filo
vagando tra le nubi
a colorarci il cielo*

*Un dolce canto m'arriva da lontano
muovendomi le gambe
tra spighe piegate e
passionali, fragili papaveri...*

*cercando dentro te
il battito smarrito del mio cuore*

*Stringimi il pensiero
quando, anche il silenzio ti parlerà di me
dandomi di te
quel che non ho avuto mai*

Il pensiero che mi tiene sveglia

Amore (29/04/2012)



*Fermo, nel buio della notte
mi rapisci le labbra
e nei miei occhi si accendono le stelle
Se non mi scivolasse tra i battiti del cuore
fermerèi quì il tempo
Se non vedessi oltre l'invisibile
sentendo una vertigine
spingermi
come foglia al vento
udendo le parole tue nel sibilo
come sillabe d'infinito
non lascerei dorate spiagge e cieli d'arancio
portando via solo quello che ho...
L'amore, dentro*

*Un passo dopo l'altro
aspetto il buio per parlarti sola e
sfogliare pagine d'un sogno ad occhi aperti*

*cercando nell'aria
un posto per appoggiare la stanchezza*

*E' prigioniero del cielo il cuore sordo
che rivive ogni notte
non i giorni, ma gli attimi,
tutti in fila in quest'unico pensiero
che mi tiene sveglia nel silenzio della luna
Amarti*



*E' un vorrei dirti...
lasciando bianco il foglio
nel respiro d'un respiro d'attesa*

*e sei quì, nell'aria che mi sfiora
come fosse alito che carezza delicata la mia pelle
in questa strada che é la linea
che mi conduce univoca
alla melodia dei tuoi pensieri*

*Sei il tempo che m'inchioda i piedi
e vola
e tu che vai via senza neppure muoverti*

*con quell'amore che carezza gli occhi
baciandoli semplicemente col sorriso*

*e risvegli ogni giorno la vita
guardandola dalla finestra
con occhi incantati
e il sorriso disarmante di un bambino
senza confine tra il tramonto e l'alba*

Te lo dirò, forse domani

Amore (04/05/2012)



*Come pacate maree notturne
lambisci i fianchi
dei miei pensieri
avvolgendoli
tra le onde
sfiorando muri di cinta
senza superare lo scoglio*

*E' il silenzio a parlare
su questa sabbia riscritta dal mare
e scrive, cancella e riscrive il tuo nome*

*stringe e ritrae la mano
lasciandola sparire*

*dentro l'onda
d'un desiderio celato*

*Sapessi amore
quanto male fa...
l'avanzare e il ritrarsi
nel disperato tentativo di restare a riva
fondersi tra la schiuma
vederla svanire
come fossero bolle di sapone
e riscrivere ancora il sogno*

Ma questo... forse

te lo dirò...domani...



*Una sera tranquilla
senza vento
senza nulla
l'immensa luna chiede spazio alle stelle
accendendo il pensiero che volevo fermare*

*Sto chiudendo tutte le finestre al cielo
per restare soli
io e te, e viaggio...
nei luoghi così scolpiti nella mente
che li ritrovo a ogni bisogno di rifugio*

*L'odore è fermo
dentro ogni sospiro ho il tuo respiro
e ci guardo dentro questo vuoto
vedendo tutte le immagini guardate*

*Frammenti di tempo mai fermati
uniti da un filo invisibile
inciampano e graffiano
di giorni che non accadono
...non accadono*

*Lì mi trovi
prima ancora di cercarmi
la testa tra le mani ad inventarmi favole
e la luna, che se non la guardi se la guardo
ad ogni ora
lentamente muore
con lei... il mio cuore*



*Se togliessi i sigilli
a queste ali
e t'accorgessi quanti cieli hai perso
dimenticando di guardare le stelle
e sentirle accendersi al suo sguardo*

*Se non ti bastassero
pensieri legati su un filo di voce
a dare ai giorni il sole*

*In questo girotondo di parole
danzato al suono dei suoi passi
nel camminarti il cuore
e ti chiedessi cos'è un'istante
di fronte all'infinito*

*Potresti credere che quella linea d'orizzonte
possa essere varcata
per vedere l'alba*

nel colore dei suoi occhi

*Anche se dovessi camminare a testa in giù
e vedere capovolti
mare e cielo
per specchiarmi in te
che sei di me
lo sguardo*

Quando tremo e non è il vento

Amore (16/05/2012)



*E' tacita simbiosi
il medesimo sentire
in un volersi che non scende a compromessi
avverto il soffermarsi tuo di me
in ogni istante d'ora*

*E' amore il brivido che sento
sfiorare la mia pelle
se non c'è un'alito di vento*

*Nell'udire quel silenzio di parole
che senza scriverle mi baciano ogni gesto
portandomi alle labbra
dolce sapore di ciliege*

*Con gli occhi che ti seguono
come girasoli il sole
insaziabili cercano la luce dentro i tuoi
e avverto il tuo respiro mescolarsi al mio
scoprirmi paglia al fuoco delle tue scintille*

*Raccolgo e metto insieme pezzetti del tuo cielo
mentre
dietro la porta aspetto i passi tuoi venirmi incontro
per perdermi nell'attimo di noi
che mi farà vivere fremere e tremare*

E tutto questo... no... non è il vento...



*Del libro che il destino ha scritto
si è perso il foglio della favola più bella
volati gli aquiloni
restano vuote mani
che giunte in preghiera
cercano di afferrare i fogli in volo*

Erano lettere mai scritte

*Solo occhi bendati e voci sorde
videro su bianche pagine
poesie d'amore e papaveri
colorare di rosso le labbra
ai tuoi baci posati da aliti di vento*

*A un tratto t'accorgi
che i castelli di carta
non hanno fondamenta
e non puoi chiedere di volare
a un passero senz'ali*

*Nè dire addio
a chi non c'è mai stato*

*Vorresti arginare
il fiume di sale
che dalle nuvole
ti piove gli occhi bruciandoli d'illusioni*

*Ma come mettere a posto adesso
il disastro del disordine che hai dentro?*

*Riuscirai a sentire l'odore del pane
senza cercare con lo sguardo
il commensale
che ha lasciato devastare senza voce
il posto vuoto ai sogni?*

Il volo di una chimera

Amore (28/05/2012)



*Forse un giorno
tornerà l'estate a sciogliere la neve*

*Toccherai le corde irrigidite d'abbandono
e le dita si muoveranno agili
per quel concerto
che non ho potuto
applaudire mai*

*Hai tirato a dadi
l'andare e il restare
aspettando un domani
che non ha più tempo di aspettare*

*Erano bolle di sapone... svanite nel tempo di un sogno
portando via tutti i balocchi
dall'anima di un cuore bambino*

*Trasporti adesso in altri luoghi
a piccole gocce, anche l'acqua dal mare
e ancora una volta,
la neve, d'estate*

mi cade sul cuore



*Sento pensieri divenirmi voce
nel volgere lo sguardo
e vederlo tornare su un'unica luce*

*Il suono di parole a legare
fili d'ombra per
nascondere al buio
lacrime
che cercavano di scorgere i tuoi occhi
nei riflessi nascosti dal sole*

*Respirano piano il cielo
perché la notte non basterà...*

*Ho raccolto per strada
pezzetti di sole
che per respirarti un po'
chiudono gli occhi anche alla vita*

*Cadi, ti rialzi e cadi ancora
come l'onda che infrangendosi sugli scogli
si graffia ma cerca imperterrita
di udirne sempre lo stesso fragore*

*lasciando al nido vuoto
la speranza di tornare*

*Luoghi lontani
dividono
spezzando i respiri in un abbraccio*

*e quando tutto tace
crepuscoli amari
carezzano il desiderio d'un bacio*

Quando la vita si ferma

Amore (07/06/2012)



*Guardi la tua vita
come fosse un mondo parallelo
perdendo i pezzi in piccole meteore
e intrecciando corolle di pensieri appassiti*

Soffochi

*l'urlo di dolore
fermando l'immagine
in quell'andare avanti
che ti torna indietro
lasciando solo tracce d'inchiostro rappreso,
sbiadito al sole
di incertezze taciute*

Ascolti

*il rumore delle cose ferme
chiudendo il giorno all'ultimo sospiro*

*In un groviglio di pensieri
che non hanno un dove
ma decidono
il colore dei miei giorni
vedendo ingiallire la mia età su verdi rami
restandomi il sorriso solo
d'ombra
consapevole, che senza sole
non potrà...vivere*

E si addormentano i pensieri accanto a un sogno

Amore (10/06/2012)



*Quando bastava
il soffio del vento a portarmi il saluto al mattino*

*raccontarmi di labbra baciarmi il sorriso
solo avvertendo un lieve tocco sulla spalla*

*Quando riuscivi
a vivere il pensiero
con agili movenze sulle cose ferme*

*non ancora celate
dalla sottile polvere del tempo*

*Trovandomi ad attendere i tuoi passi
sulle pareti d'anima
lasciarmi sul selciato
d'inanimati giorni
il mio bisogno di esisterti*

*Cercandoti
in ogni respiro che resta
cammino sul filo d'equilibrio*

*desiderando di accorciare distanze
che rubano ancora
il fiato alle mie ore*

Dove muore il sole

Amore (13/06/2012)



*Con gli occhi rapiti
dal muoversi lento del mare
nell'infinito andare e tornare
ad accarezzare la riva*

*Slego i pensieri in confini senza meta
sentendo perle sul viso
di pioggia d'estate
inumidire lo sguardo fisso
sulle mie mani concave
come vuoti a perdere*

*Guardo scivolare le panciute barche
sull'azzurra trasparenza
sembrando vita che si allontana
cercando speranze
con reti consunte dagli anni*

*E resto lì
ferma ad aspettare
dove muore il sole*

*lasciando alla mia pelle
tramontati sogni*

*aggrappata a una nuvola
sospesa
tra il mare e il cielo
guardando un'altro giorno
che si allontana*

*lasciando ancora intatti
i miei perché*



*Immaginari passi
in un viale infinito
senza meta*

*udendo l'eco d'un sussurro
sedurmi oltre l'immaginabile*

*con piccoli gesti
senza il pudore di mostrare nudo, il cuore*

*Sento pulsare il battito di vene
chiudendoti nell'abbraccio d'ali
d'un tempo invisibile*

*stringendo brividi
in un lembo di pelle
che m'innamorano ogni giorno un po' di più*

*ascoltandoti l'amore
nel rumore del vento*

*E lascio adesso aperta
la finestra al cielo
chiedendogli di non disperdere il fiato*

*lasciato
nel tempo che manca*

*tu... restami
dove nessuno è giunto mai*

Brandelli di tempo

Amore (22/06/2012)



*Trame rimosse
in brandelli di parole scucite
sull'orlo d'un tempo che manca*

dove

*l'essenza sbriciola il sorriso rapito
rimasto d'ombra a quei passi distanti*

cerco

*la scia d'un profumo rimasto l'impronta
del mio correrti incontro*

*e trovo solo sassi consumati
mentre raccolgo cocci di me
frantumati per strada*

poi

*guardo la luce dei tuoi occhi raggianti
e bevo ancora la tua sete
stringendoti accanto*

Amore (26/06/2012)



*Aspetto la sera per guardare il cielo
cercando di scoprire quale stella sei*

*Dipingo istanti
negli ultimi riflessi di sole in stanze buie*

*Cercando di slegare la muta pioggia
piovuta da bianchissimi cirri d'un cielo sereno
quando mi ritrovo a bere sale da un bicchiere vuoto*

*accanendomi
ad una stretta senza presa*

*perdendomi
nel silenzio di tasti, che non emettono più suono
ma scandiscono, i rintocchi del silenzio nei più lunghi giorni*

*Ora la tua mano guarda sfiorando
quel sorriso spento, da un sogno
rimasto appeso a nuvole rosa*

E' freddo il brivido

*che dà corso all'inquietudine
d'un respiro fermo a metà gola*

*Ma aspetto che m'accolgano i profumi della notte
per chiedere al destino*

*Quante lune avrà l'attesa
tra le righe d'un pensiero che ruba ancora stelle
per riaccendere lo sguardo?*

*Lascio sulle pagine
il sogno fermato
alla fine d'un attimo impresso
prima che il tempo si consumi
come una candela accesa in chiesa*

*Chiamerò la luna per sognarti ancora
e poi
dirò addio a questo cielo menzognero*

*Tu... libero di volare
mi farai planare al suolo*

*chiudendomi le ali
con le mani*



*L'afa smorza il fiato
in un vuoto presente
perduto
dove credevi d'esser stata*

*Solo l'ombra di un'ombra
e la sete resta sete
lasciandoti in bocca
solo l'amaro, d'una triste poesia*

Le mie rose non hanno più colore

*Chiudo le ciglia al muto vociare
e mi chiedo ancora
cosa porta il buio a un'alba d'estate*

*Guardi l'ora a un'orologio senza ore
per convincerti che in un giorno
io, non sono stata
...mai...*

Come campi incolti

Amore (05/07/2012)



*Era una corsa di sorrisi
tra i campi di grano
piegati dal vento
che intrecciava ramati capelli*

*Effimera, breve
troppo breve la spensieratezza
di quando l'unica ferita
erano ginocchia sbucciate
o la punizione per un compito andato male*

*Cosa rimane dell'ingenuo sognare
fermato agli argini da un fiume in piena?*

*Forse la tua mano
sempre pronta a sostenermi nelle strade impervie?*

*Forse il tuo sorriso
rassicurante e dolce come pesche mature?*

Le ceste sono vuote e i campi

...incolti...

i fiori adesso sbocceranno il cielo

*e dei ludici giorni
resta solo un ricordo*

Travolgi i miei sensi

Amore (06/07/2012)



*Come un temporale d'estate
hai travolto i sensi
dove sei stato miraggio*

*Hai asciugato di labbra
una lacrima appesa alle ciglia
prima ancora di scorgerla*

*Stordita e incredula
bevo di te ogni essenza
e sento
placare
il tempestoso respiro*

*Mi sgretolo d'ogni pudore
come castelli di sabbia
travolti dal vento
e sento
perdermi
in un'intreccio d'onde
senza più controllo*

*Ebbra
d'emozione che trattiene il fiato
l'unica parola che riesco a dire
è
amore...*



*Nel gesto atteso
che non è mai arrivato
fermai il battito all'attimo di vita
del poi mai vissuto*

*Vestendo un abito non mio
che mi lasciava scoperto il cuore
scrissi di una gioia rimasta fanciulla*

*Lo sguardo fermo
agli occhi dell'ultimo saluto
come fosse stato domani
il salutarmi ancora*

*Io l'ho visto il sole nascere ai tuoi occhi
quando le nuvole erano
un passo distante la tua porta*

*E so, quanto amore inespresso
hai chiuso nella scatola in solaio
sperando in un domani che non torna mai*

*Potessi almeno
restituirmi i sogni...*

Far sì che la polvere non mi inganni il dolore

*Li rifarèi
per viverli
di vita*

Un giorno, e ancora...



*Migranti pensieri
col vento d'estate
volano*

*in terre di chiusi scuri
cercano quiete
implorando
sospiri di mani spiegate*

*volando pagine di fiori
a ricordartene il profumo
appassito
sulle pagine rimaste da sfogliare*

*L'assenza
suda il viso
e bagna i graffi
di ferite appese ai fili
d'un destino steso
ad asciugare il sale*

*Solo sospiri accesi
ed echi di sussurri*

*ti canteranno di me i gesti
nel rumore
d'una foglia che cade
rompendo il silenzio*

come non fossi esisita mai

*nel nodo stretto
che non sai più sciogliere*

*Non serve
nessun bagaglio sai
per far viaggiare il cuore
dove mi parlano
ogni istante le tue mani*

*che non vedo
ma sento poggiate notte e giorno
sull'orlo della mia tristezza*

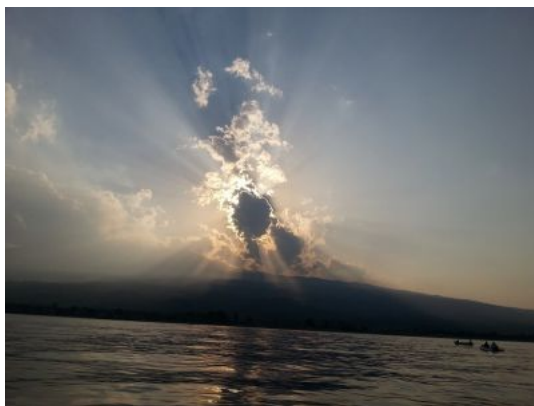
*E sentirlo
come fosse ancora bambino
che impara dal tuo fiato
a respirare*

Per questo aspetterò in silenzio

*...Era solo ieri
Il domani che vorrei*

Se fossi pensiero

Amore (24/07/2012)



Sei dove posa il mio sguardo

*nuvola che si stupisce
ogni volta che scorge
sbirciare la vita in un raggio di sole*

*Se fossi pensiero
zittirei queste mani
che mi strappano il dove
celando il candore in un rosso apparente*

*Non pensi più al profumo che perdi
nella complicità che ti dimentica il tempo*

*Ti dissi d'amore
dove è difficile restare
e non sarà ricordo
se ovunque tocco
il taciuto fà male*

Rilessì più volte

*la vita sui fogli di carta bagnata
ma non cancellò una lacrima
il tuo essermi amore*

*Forse non torneranno le parole al fiato
animare labbra di inanimati giorni*

*Si udirà
un sospiro all'imbrunire
chiedere alla luna
di tradurmi
i tuoi non dire*



*Quando i giorni
ti passano davanti
e vedi scorrere mute le ore*

*come paesaggi
scorsi dal finestrino
d'un treno in corsa*

*Non riesci, a fermare lo sguardo
sull'immagine
che ascolti senza udire
e parli
alla voce che avresti voluto stringere*

*Vorresti che il fischio del vento
asciugasse le gocce di pioggia
che salgono in cielo
per pioverti il viso
e fermarle*

*Perché è in quell'attimo
che ho avuto il meglio di te*

*Quando hai creduto di trattenere la luce
alle stelle
arrivando a sfiorarle*

E aspetti la notte...

*Per sentirlo ancora
e vederlo brillare
nel tuo cielo*



*Dimmi dov'è il pensiero
se non mi torna l'eco*

*Dove poggi il viso
nel sonno
della notte che più non dorme*

E scrive

*Scrive lettere che l'alba
cancella dal foglio e le vola*

*Parole di sabbia che vento
stavolta
non porterà via*

*Vento
di respiro trattenuto
sul profumo rubato alla tua pelle*

*E mani... stringono...
carezze taciute*



*Notti di domande senza risposte
attorcigliano l'anima
Corri
nella frenesia del pensiero
che rapisce
assorbendo ogni cosa...
Voli
In alto, troppo in alto ...
Basta una parola
e metti le ali ai piedi.
E' vita
Provi quel che hai letto solo nei libri
tante, tantissime volte...*

*Fremi mentre...
Sulle sue labbra poggi il tuo destino
Chiedi
fallo nostro
stringilo
perso tra le galassie
da sempre ti attende...
Abbracciami per l'eternita'
Ti sveglierò col sole e il profumo del pane
scaldami il giorno
ibernato in attesa di te*

Gabbiano cuore dalle ali spezzate

Amore (16/08/2011)



*Se chiudi le porte alla nebbia
tornano i colori
sui fiori
coperti di brina
umidi di lacrime
non ancora asciugate dal sole*

*e se il vento
non bastasse
a spazzare via
nuvole
che ingabbiano di silenzio le parole
nei pugni chiusi
tratterrò di te l'amore*

*e ti scrivo
con lo sguardo ancora fermo sulle ore*

ma domani...

*stringerai forte la mia mano
e mi porterai
dove voleremo insieme gli aquiloni*



*Mi rapisce l'onda che s'infrange
in questa spiaggia deserta
malinconica melodia
nelle note di preghiere rivolte a un cielo che non dà risposte
Rincorro il vento... per fermarmi il sole agli occhi
appannati da assenze e celati pensieri
Mani fluttuano l'aria
Cercando di afferrare in volo
il parlare senza voci
nel via vai di gente che ferma ricordi
su foto in seppia e scritte sbiadite
nei bianchi marmi di stagioni sepolte
Ma impresse a fuoco
nel cuore che ama*

Il mio vivere di te

Amore (05/12/2011)



*Quale nuvola
posa il pianto ai tuoi occhi
se la mia dimora è la tua bocca*

*Il tempo scivola
lasciando i segni
dei giorni che non ho*

In questo squarcio di cielo...

*Voleranno
le rondini delle mie primavere
lì dove i giacinti*

*devono ancora
profumare le tue stanze*

*Non sarà l'inverno
a zittire questo amore*

*Le mani...
Stringono l'aria di lontani respiri
aspettando...*

Un ritorno di sole

Luci di stelle tracciano la strada

Amore (26/12/2011)



*Lucciole di stelle rubate al cielo
lasciano le nuvole per rischiarare il suolo
spogliato ai rami dai rigori invernali*

*il saluto al giorno
nascosto di sole
non sveglia il volo
la luce è altrove*

*t'inventi un calpestìo di passi
e nel silenzio
dita sfiorano di pensiero le tue labbra
sulla piega d'un sorriso impresso a fuoco*

*cerchi quello sguardo che ti accende gli occhi
e sente nel vento
l'alito che dà fiato al cuore*

*svelandoti del tempo
ogni suo battito*



*Timorosa e fragile
come farfalla
poso il mio pensiero
nel tuo ascolto
coppe le mie mani
raccolgono un silenzio
che suona melodioso
nella mente...
Arpe e violini
intonano note
lette nel pentagramma
disegnato sul tuo petto
mentre vento caldo
vola il bacio
che non ti ho mai dato*

Vuote mani

Amore (09/08/2012)



*Adesso sento ore sgretolarsi
se stringo a vuote mani la tua assenza
facendomi leggere musica lontana
da uno spartito senza note*

*Non chiedermi di spegnere
la luce che ha acceso
note scure*

*Lascia ch'io guardi le rughe
segnare il mio tempo sul tuo viso*

*Non sarà il ricordo di un'ultimo viaggio
quando dalle mie labbra non uscirà più voce
per stringere una mano che si allontana*

*Se il silenzio fosse
l'unica cosa*

che di te posso far mia

*lo ascolterò come quando credevo
d'aver chiuso gli occhi al cuore
e cercherò il cielo
dove tu mi hai posato le stelle*

Mi accendi di stelle lo sguardo

Amore (17/08/2012)



*Sigillano di luce il cielo
spettatori di sguardi
disorientati tra risa e pianti*

*La semplicità
di una stretta di braccia
cullarmi ogni fremito
senza chiederti il perchè
maturino ancora frutti su un albero spoglio*

*Lasci sulla pelle che sa ancora di talco
il mio bisogno di te
nell'incedere scalzo su sabbia rovente
dei tuoi passi distanti*

Le tue mani sciolgono

*incertezze taciute
dissipando nodi
dove i rovi fioriscono rose
in stagioni sbagliate*

*Come non fosse mai
il domani più solo
senza chiederti perché
non puoi andare dove già sei
e non sei stata mai*

*Lascia, che ogni domani riparta da te
sorridendomi ciglia bagnate
in assenza di nuvole il pianto
adagiandomi miele, dal tuo sapore
come un alito il vento alle labbra*



Come fosse vero
quel tocco leggero
che soffia alito caldo sugli occhi bagnati

e mani stringono pesanti bagagli
da spingere nei vicoli stretti del cuore
dove torni guardare ogni cosa già stata
quando il silenzio ferma il tempo
e profuma l'istante

Sono rimasti i fiori a colorarmi pagine
di parole che tremano ancora
mentre la mente
cerca di disperdere al vento
tutto ciò che fà male

Adesso sai
che si può amare anche il dolore
e ti aggrappi a quel filo sottile
che lega un nodo che nessun tempo può sciogliere

Fermo lo sguardo
nel punto esatto dell'orizzonte dei miei occhi nei tuoi
dove si incontrano cielo e mare
a sedurmi il cuore
come la luna la notte

E da quì, quando gli occhi non vedranno più
ti scriverò coi fiori
ogni pagina di noi



*Sull'orlo delle nuvole
scorro rami di corallo
incendiano il cielo a
tingere di sangue i riflessi sul mare*

*Meraviglioso spettacolo
di un attimo rubato*

*L'incanto blocca il fiato
ferma battiti e parole
e resto barca alla deriva
in un frammento d'ora*

*Trema la penna sulle mie certezze
un oceano di dubbi schizza il sale agli occhi
come gocce smarrite alla pioggia d'Agosto*

*In questo tempo imperfetto
tu non voltarti se piango...*

*E' stupore... armonia di suono
che mi riporta l'eco di sensazioni smarrite
quella breve felicità
sottratta alla luna*

Aspettando domani

Amore (27/08/2012)



*Tu raccontami
la favola alla notte che aspetta domani*

*di quel fiato che soffia la rugiada caduta sul viso
e le tue dita con un gesto tornarmi i colori sui fiori*

*Come potesse bastare
una tremula fiamma a tornarmi la luce
al buio di notti senza luna*

*Come se potesse bastare ingannarmi gli occhi
mostrando sorrisi
bianchi come lenzuoli inamidati e piegati*

*Come se potessi dare suono con le mani
a queste corde corrose dall'avanzare di marea
accovacciate sui silenzi
e non infrangessero come cristalli*

*le mute urla
echi di note lontane
come fossero spuma sulle creste del mare*

*Un cigolio di catene trascina a ogni moto via via un po' di me
e si addormentano le mani
stringendo un pensiero
scivolarmi in un sonno
che m'acquieta il battito caduto sul selciato
senza sconti di dolore*

*Aspetterò domani
chiudendo al sipario dei miei occhi
di te solo le immagini migliori*



Ricordi quando il Natale era la festa più attesa?

*Quando stavi ore e ore al buio
a guardare le luci sull'albero
come fossero stelle?*

*Forse adesso
tornerà Natale
a toglierti la solitudine dal cuore*

*Attaccherà al tuo albero
la luce che hai strappato ai miei occhi*

*Ma... non scorderai l'odore del bucato
e i panni stesi ad asciugare la tristezza*

*Forse cercherai tra nuove nuvole il tuo sole
lasciandomi appena uno squarcio di cielo*

a diluirmi gli occhi coi fiocchi di neve

*Abiti senza pelle
vestiranno
un albero nudo*

*Rami rinsecchiti
addormenteranno il giorno*

*Nascondendomi gli occhi
per non sentire*

*I tuoi passi di spalle
portarsi via il mio sogno*



*Il tempo resta immobile
a fissare gocce di rugiada
posarsi dagli occhi alle foglie
denudano allo sguardo vuote ore*

*Non andare adesso
che solo guardandoti il respiro
le mani mi stringono pezzi di cielo*

*Ora, che anche il buio ha la sua luce
se ho la tua bocca a quietarmi la sete*

*Cammino con le tasche piene di sorrisi
e gli occhi accesi
ritagliando spazi vuoti di te
come un cesello di istanti*

*Di poesia dipingo pagine di vita
con minuti ingabbiati per non farli volare
chiusi nei pugni di fogli mancanti*

*Se il sole non mi desse, domani la tua ombra
dovrei chiedere carezze alla tristezza
per non vedere crollare ogni certezza
mentre la vita
mi porta via, da me*



*Erano le ultime sere d'estate
a bagnare di pioggia il fieno tagliato
e le nostre mani intrecciate*

*Non graffiavano la pelle i silenzi
tra grilli e cicale*

*Note d'arpe e violini
accarezzavano il cuore
di delicati respiri*

*Sussurri sulla pelle
mi accendevano le stelle
e con le mani accendevi il mio cielo
giacendomi accanto
ebbro solo di me*

*Il canto del gallo
alle cinque mi sveglia
trovandomi sola nell'aia*

su un letto di paglia a sognare di te

*Come una goccia di profumo
svanisce il mio sogno
riportandomi al suolo
bagnato e orfano di te*

*Sulle palpebre stanche
che attraversano il vetro
con la pioggia
mi cade il cielo*

Dove mi torna incessante il pensiero

Amore (09/09/2012)



*Fissando la distesa d'acqua
che lenta mi culla
mi perdo nell'infinito senza fondo
in questa notte nera di disperso azzurro*

*Non più voci a turbarmi la quiete
di turbinosi pensieri
navigando gli occhi tra lampare e stelle
che non cadono, non cadono*

*Per un momento ho sentito ancora
battere il cuore
in quella vita spesa a radunare attimi
come conchiglie
da conservare in una scatola
dove nulla finisce e tutto ricomincia*

*Sciolgo i miei capelli come rami al vento
librando pensieri in volo
in questa morte viva
per guardarmi agli occhi la verità del vero*

*Qust'ultima alba mi scopre
a raccogliere ancora
sassolini levigati dal mare
tracciare l'invisibile strada*

*Genuflessa
a pensarmi viva
prima che l'onda ritragga
anche l'ultimo sogno
tornarmi in quel giorno di pioggia
a ridarmi le stelle*

Quando vince la paura

Amore (15/09/2012)



*Quando ti chiederai
il perché di un tempo
che ha fermato le parole
ad inventarti qui*

*E mi cadranno sorrisi
in una pozzanghera che galleggia foglie morte
non sarà più l'amore
a lacrimarmi il cielo*

*Si capovolgeranno i riflessi
a cancellare solitudini
di un sole caduto sull'asfalto bagnato*

*Lì, vive il silenzio distante
su fragili rami, che più non chiedono
e chiedermi
era quello che volevo*

*Sarà la luce di questo buio
a rischiarare un'alba nuova
e conservarmi un foglio di calendario*

*che mi vide nascere due volte
schiudendomi
come petali senza segreti*

*Piegate ore, odorate
come lenzuoli di fresco bucato
ora riposte in cassapanche tarlate
da parole taciute*

*Attendono
tornarmi il profumo alle rose
quando un'abitudine di voce
era il suono migliore*



*Vedo i riflessi
nel fiume che scorre
e mi torna indietro quella domanda
partita e rimasta in gola*

Come una lettera senza saluto

*Ma all'inizio io, non scrissi mai
la parola fine*

*E chissà perché
sogno
un volo di uccelli
disegnarmi il cielo
come rotta da seguire
senza che le ciglia riparino
dalla pioggia incessante che rigola il viso*

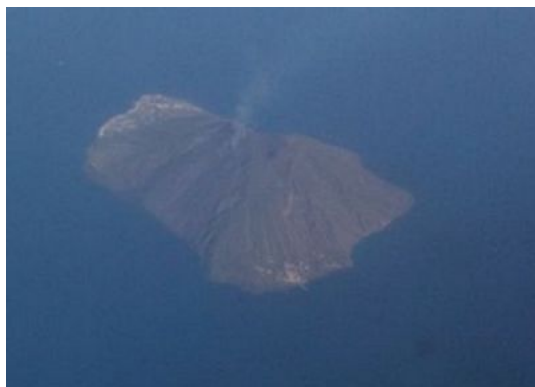
*Lacerandomi con un groppo
rimasto impigliato in gola
fermo tra mente e cuore
risalendo al contrario*

senza voltarmi indietro

*L'acqua scorre inesorabile
ma i sassi rimangono
al letto del fiume
lasciando fragili i timori*

*Il mio monologo non ferma
le lancette al tempo
mentre aspetto l'ora del sorgermi il sole
ad eclissarmi la paura dei giorni bui*

*Se non ti accorgi
che mi sbocciano le rose
al tuo sapore*



*Naufrago legno alla deriva
il cuore approda*

*Non importa se il mare
flagella l'anima
e la salsedine corrode i giorni*

*Mi aggrappo all'isola
come le stelle al cielo*

*La pelle di granelli di sabbia
si affida ai venti
mi spande
e mi turbinella in un mulinello*

*Gonfia le vele di silenzi
e le parole
sono perle, celate
in ostriche sommerse*

*La notte è d'argento
si consuma al buio
Là, dove
si intrecciano le mani
come maglie di reti appese*

*La mia casa
è dove sono le tue braccia*

Tu, la mia isola

In un giorno di pioggia ha danzato il cuore

Amore (25/09/2012)



*Ascolta la mia voce nel silenzio
una nenia si spande*

*Un vino generoso mi rende allegra
mi perdo tra parole non dette*

*Farfalla tu
lieve ti posi sulle gambe
ascolto i sussurri e il fruscio delle ali
una musica li incatena
e prigioniera mi abbandono sedotta*

*Il cuore non si risparmia
ti invita e danza
stringendo al tuo petto
i miei battiti contati
che hanno fatto l'amore
prima di sfiorarti*

*Di quel giorno rimasto nudo
nel mio raccogliere parole*

*respirandoti il fiato
a saziarmi d'amore*

*Resta un pasto d'occhi consumati
dagli sguardi a luci spente
negli angoli dei poi mai vissuti
a guardarmi andare via*

*L'immagine che vedo in un binario vuoto
affonda radici il germogliare in te*

*Ho atteso una vita la vita
sapendo che c'era davvero la strada di casa
che mi avvolgesse in un bacio il mattino*



*Era il tempo dei grilli
quando guardavi passare veloci,
le nuvole sul tetto di casa*

Non ti mentivano i giorni

*Aspettavi che la notte svanisse
sulle ombre lasciate dal sole
alle pareti del cuore*

*Cercando il ritorno del tempo di viverti
leggendo i gesti
parlarmi in assenza di voci
occhi nel deserto
guardati*

*Con le mani affondate in un granaio di ricordi
raccontarmi
di quando il tetto era solo di stelle
e la bocca
piegata dai sorrisi e da ingenuie speranze*

*Era il tempo di incontaminati sogni
strappati da un destino avverso
a lacerarmi i giorni*

*Se solo potessi amore
ti regalerei a ogni risveglio
un bacio di more
e il profumo del pane*

Il suono dei miei passi tra i tuoi silenzi

Amore (03/10/2012)



*Non so amore
se le parole s'intingono d'inchiostro
in questa notte scura*

*Solo scarabocchi d'assenza
a misurare silenzi
ed invecchiarmi i sogni*

Avverto il tocco di mano invisibile

tra i capelli a reggera su un giaciglio di sassi

*E non so, se questi fiocchi di neve
scioglieranno gocce di pianto
o irroreranno di vita
l'ingiallirsi degli anni*

*Solo tu amore
conosci il suono dei miei passi nel buio*

*Camminandoti a fianco
Saprei
dove attingere il fiato
al vuoto d'occhi
specchiarmi nei tuoi*

Come fresco respiro d'estate, le mani

*Se mi portassi dove le lucciole
illuminano ancora la strada
e mi baciassi di pensieri spediti*

Tornerebbero le stagioni a vestirmi di sole



*

*Il mio tempo non ha più lancette
il viaggio è partito prima dei bagagli
le sole braccia contengono quel che serve*

*Spogli le mie incertezze vestendole di solo amore
non sanno più di parole spedite alla voce
nè é il loro eco a ricordarmi di esistere*

*Ho chiuso le lacrime che ho pianto coi tuoi occhi
in scatole di latta
sigillando la resa
e aspettando fossi tu quel vento che soffia
asciugando l'umido dalle stagioni*

*L'inizio ha dato vita alla vita
col tuo battito nel mio petto*

cambiando colore e forma ad ogni nuvola

*Era stato scritto molti lustri prima
quale profumo avrebbero sprigionato i fiori
dal muto dei sassi*

*Aspetterò, che si sciolgano lenti
i nodi serrati che tagliano l'anima*

Perché la vita è un appuntamento al buio

*Lanciavo sogni al sole per vederli ricadere veri
smarrita da ingranaggi imperfetti*

Adesso, posso chiudere gli occhi senza più temere

Il dissolversi delle ombre

Amore (09/10/2012)



*Si dissolvono ombre
in questo disordinato andare
per strade trafficate
consumando di fretta le ore
senza mai fermarsi a pensare*

*Respirando a metà
tra l'asfalto e il cielo
giocando a dadi i ma e i sé*

*Mi dico passerà, questo eterno restare
a veleggiare un mare fermo in tempesta
con vele spiegate senza un alito di vento*

*Seguirò, quella linea di luce
respirerò, dalle tue mani la vita
riaprirò, la porta sbattuta
furia di un vento fermo
pregherò, che non siano sogni dispersi dal tempo*

*Fermerò
la mia corsa negli occhi
che mi tolgono il buio dalle mani*

Se trovo un ora

Amore (10/10/2012)



*Voglio regalarti ricordi
di un'infanzia felice
dolcezza di more mature
sulle labbra viola*

*Perché riesci a suonare nel mio
corpo tutte le melodie*

*Camminare con te
su qualsiasi direzione
apre gli occhi alle immagini
guardate sempre e viste mai*

*Se trovo un'ora
che avanza alla vita,
vorrei che fosse messa
sull'orologio del mio passato,*

per incontrare te.

*Mentre lacrime Implodono
l'anima garrisce*

Il coraggio della paura

Amore (13/10/2012)



*Denudate mani
volteggiano l'aria
deponendo sulla deserta spiaggia
barca e remi*

*Sei un'ombra che si sposta
senza meta
tra i relitti lasciati dall'onda
che ha incrociato destini per disperderli al vento*

*Garriscono grida
galleggiando come petali di bianche rose
sfiorite prematuramente
da un vento avverso*

*Ingoi solitudine
a questo tempo che trasuda salmastro
agli occhi gonfi di nuvole
pioveranno su fogli già intrisi
la paura di aver perso per sempre
nel respiro l'odore del mare*

*Il disperso coraggio
in una notte di paura
non riuscirà a fermare
la danza agli angeli
che hanno stretto con le mani le stelle*



*Eri poco più di una bimba
quando scrivevi desideri,
nelle lunghe lettere d'amore sognato*

*sfogliavano sogni d'attesa
trattenendo i giorni, legati
in una scatola*

*erano scritti a lume di candela
imprigionando e imprimendo con l'inchiostro
immagini senza tempo,*

*come pioggia sul viso
asciugavi schizzi d'onda al picchiar di gabbiani senz'ali*

*Come fossero riflessi di luce in angoli bui
le parole si disperdevano, nella fiamma tremula
di un luccichio distante*

*misurando i silenzi al fato
come una conchiglia sottratta al suo mare*

Sublimata solo dal pensiero che

*c'eri
ad esistere la mia vita ancor prima d'esistere
prima che sapessi, quale volto avessero gli angeli in terra*

*Vivendo l'armonia dei tuoi gesti
navigo un cielo terso
che come fossi sulle spalle di giganti
riesco a vedere come sarà il domani*

*Calcherò
le orme dei tuoi passi verso me
abbracciando il mare che mi arpeggia il cuore
rintoccandomi i battiti tuoi nel petto*

*scartando ogni giorno un pezzo
dei sogni
da troppo tempo
chiusi in solaio*



*Pensavi fosse miope il cuore
che apriva le braccia al tempo di un sorriso
lasciando poco dopo nevicarti la pelle di dolore*

*Richiudevi a riccio la fuga a ritroso
come un lampo fugace,
finché un temporale improvviso
non ruppe tutti gli argini alle tue difese,
devastò la paura e spense i tramonti
per far largo a ogni stella dai tuoi occhi riflessa*

*Tremarono di brividi anima e corpo
tingendo il cielo di rosa come un volo di aironi
a migrarti la tristezza del tempo delle attese*

*Paura e desiderio
lasciarono piovere gemme di pianto
nel dilatarsi di un tempo
che non è più tempo senza viverti*

Mi lasci andare via

Amore (26/10/2012)



*Tra disegni di sabbia
lasciati dal vento
l'eco delle tue parole
a scompigliarmi il senso*

*La mano non trova la mano
in questo vuoto che fà male
leggendomi la vita prima d'essere vissuta
e le parole scritte senza averle pronunciate*

*E' solo una foglia strappata alla vita
alla favola dolce nel respiro del vento
ma la paura di soffrire
non è riuscita a deciptarne il senso*

*Nell'urgenza che ti trova ancora
disperato sognatore
lasciarmi a mendicare
tra le ciglia un sorriso
l'ultimo abbraccio al mare*

Mi danzi l'anima

Amore (01/11/2012)



*Armoniche movenze
adagiano passi di danza
senza toccare il suolo*

*L'occhio non oltrepassa
lo sguardo
sulle maglie impigliate*

*Gli spettatori non si accorgono
del frastuono di un acerbo battito
come carezza che passa*

*nel linguaggio di un corpo
a cui non serve voce
per dirti
Ti amo*



*Un sorriso si è impresso
al posto del trucco
colmando un cuore brullo
vestito di nulla
al tramutarsi di eterne illusioni*

*L'urgenza di viverti
mi fa volare i passi fermi
da troppo tempo appesi ad arcobaleni sbiaditi
guardati da iridi cristallizzate*

Tacita è la morte vissuta alle stagioni di rese

*Bagliori di sereno
accecano il tempo prigioniero
lasciando alla cronaca le pagine di ieri*

*Altre stagioni vedranno vivere la vita
senza contare gli attimi
senza l'assenza che mi cammina accanto
senza il rimpianto di un desiderio mai celato
ma rimasto a fare spola tra labbra e voce*

*Tristezza in dissolvenza
apre al cielo le impudiche mani
trovando finalmente dimensione*

In un tempo qualunque

Amore (09/11/2012)



*Avrei voluto
non fosse la neve
a stupire i miei occhi l'inverno*

*Avrei voluto
non bagnasse
disciolti sorrisi in frammentati attimi
allo sfumare del giorno
non udire parole sorde*

senza il battito in gola

*Avrei voluto
non essere l'ombra di una foglia che cade
senza una mano che la coglie dal ramo
stando a un passo dietro te
che riempivi di assenza le distanze*

*E' stretto adesso l'abito
che veste una sera qualunque
sentendoti il corpo vacillare
in assenza di vento*

*Un tremulo raggio di sole
ha disciolto la neve all'inverno d'estate*

Ora che non ho più paura

Amore (14/11/2012)



*Mi torni allo sguardo
come l'acqua che zampilla
al contrario la fonte*

*dove il pensiero giunge prima della voce
e sulla pelle le distanze solcano il dolore*

*Avrei rubato il sangue alle zanzare
per far tacere il vuoto d'occhi alle mie sere*

*Avrei ovattato il mondo col cotone
per cambiare il rumore ai sogni e farli veri*

*Non fosse che al posarsi della sera
mi chiude un giorno non vissuto
ancora*



*Sampietrini sgranano i miei passi
come un rosario
di preghiere sussurrate
a un bivio che divide giorno e notte
nascondendomi il buio dietro le tende*

*sei pensiero,
fotogramma di nuvole rosa
a riflettere l'oltre delle mie distanze*

*Tu notte
stringi carezze spedite*

*viaggiate con un messo troppo lento
e si fà giorno prima che le senta*

*Piego baci
nella valigia con le finestre sui tuoi vedo
se nei tuoi occhi i miei
non han più segreti
mentre m'accendono il futuro d'azzurro
che mi seduce
con la sola forza di un sorriso*

Dentro il coraggio d'amare

Amore (27/11/2012)



*Ripide scale
risalgono un futuro senza passato
abbracciando un amore
vissuto prima ancora di nascere
dentro una vita che non sa d'esistere,
ma lo sa il fato*

*Dentro
la cornice del mio sguardo
occupando l'oltre dello spazio
senza guardare osa*

*cercandoti in ogni giorno senza tempo
lasciando a terra solo foglie morte
portando via radici
alla velocità del vento*

*lasciandomi sbirciare gioia
non respirata ancora*



*Fu il gelo a ricoprire il fuoco
ascoltandoti il dolore con le mani in tasca
nel vestito del silenzio*

*rimasi muta nell'urlo che non udisti,
una sola carezza ne ha impresso i lineamenti*

*Il mare, riprende sempre ciò che porta
e le tue braccia rimasero conserte
lasciando agli occhi spenti
i fuochi d'artificio*

*Brucia il petto e non hai più fiato in gola
cercando il sole anche nella notte
annaspi il cielo con la punta delle dita,
forse, le stelle brillano solo per chi le vede*

Adesso vedo solo una foto in bianco e nero

*la mia isola trema
al pensiero di non vedere l'alba tingersi di rosa
e lasciare la mia fiaba priva di colore*

*eppure, non pensai mai che poche gocce potessero
inondare il mare*

Come uccello tra i rovi

Amore (05/12/2012)



*Se non mi scivolassero i graffi
come uccelli tra i rovi*

*se non divenissero rugiada
le gocce di sale
sparse, sulle ore vuote
di un tempo che cela dietro i sogni
il desiderio della realtà da vivere*

*e non fosse il vento
a riempire tasche di nuvole
per ricordarmi quanto è immenso il mare*

*come se potessi dimenticare
come batte il cuore*

*Il tempo con te non ha parole
scorre come sorgente
al luccichio del sole*

*specchiando un sorriso che mi disarmo
ogni segreto*

*lasciandomi fucello al vento
teso come le reti
che con amore il pescatore
è intento a ricucire*

*innescando ami come fa
la notte al sole
imprigionando al cuore
l'eco delle tue parole*

La giostra negli occhi rimasti bambini

Impressioni (06/12/2012)



*E' una giostra la vita
spesso gira al contrario
si ferma nel punto sbagliato
e ti inganna*

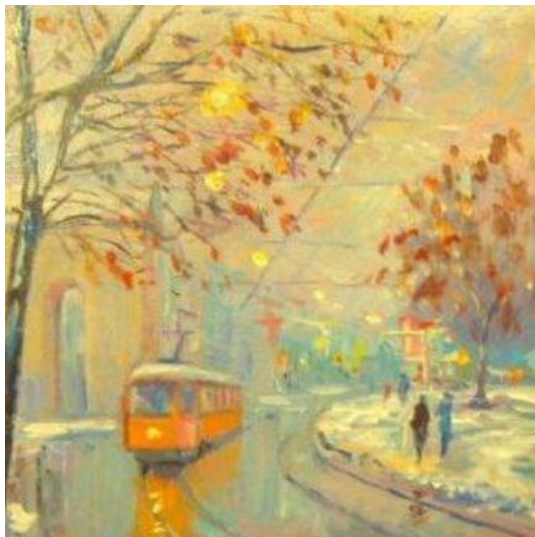
*Abbagliandoti di luci effimere
scambiate per raggi di sole*

*Un viandante osserva
nel freddo della sua solitudine
riempiendo di colore gli occhi spenti
da rancori taciuti
e da pezzi di carta volanti*

*Con spalle curve,
nella disabitudine di alzare sguardi al cielo
pensi che ormai, tutte le stelle sono spente
e cerchi il perché
su giornali già letti*

Ascoltando i colori della pioggia

Amore (17/12/2012)



*E' al buio degli occhi
che sento pioggia scendermi le labbra
e tra le ciglia impresso il tuo andar via*

*Come fari di un tram
nella città
che dorme in un dipinto*

*Non basteranno reti a trattenere il vento
sbattere le mie persiane chiuse*

*Non c'è legna
che brucia a fuoco spento
le essenze rimaste
ad inventarmi presenze*

*La sabbia scivola dalle mani
come un monologo senza voce*

*Il silenzio ha già pianto
le gioie vissute
e mille sfumature di cielo
parlarmi dei giorni di te*

*Nei chiaroscuri di un presente ricordo
mi hai lasciato una valigia di favole
da leggere domani*

Pierangela Fleri



Asciugai le lacrime sui petali del mio vivere...come il canto del mare palpito nei versi che mi conducono in profondità inesplorate. E' un viaggio a metà non esprimere il mio "esserci". Il tempo che offro alla poesia è goccia che accarezza la riva; ne vorrei di più.

Resteranno intatti i miei perché guardando un altro giorno che si allontana, sarò fioca luce che riflette i versi e le parole di sogni intatti che non finiscono all'alba. Sarò il giorno che alle stelle ha chiesto in prestito il brillare, sarò la notte che alla luna ha chiesto di porgere la mano.

Indice

Ho atteso il mio treno alla stazione sbagliata	2
Il posto vuoto	4
L'altra metà del cielo	6
La bambola di pezza	8
La bellezza che hai è dentro di te	10
La gioia del raccolto	11
La vendemmia	13
Maschera di giorno	15
Dove volano le falene	17
Quando non torna l'eco	19
Se non ti conoscessi	21
Sere d'autunno a casa dei nonni	23
Tra spighe di grano e papaveri	25
Nel tuo abbraccio ho fermato il mio tempo	27
L'eco del tempo nella casa dei ricordi	29
Prigioniera del silenzio	31
Piove, in senso inverso	33
Quando spengo la luce	35
Quando il silenzio é molto più delle parole	37
Con te, senza te	39
Il senso del respiro	41
Nei giorni senza	43
Se le stelle hanno un altro cielo	44
Con un'alito spingi le vele ai sogni	46
Dell'aquilone... mi è rimasto il filo	48
Il pensiero che mi tiene sveglia	50
La mia strada	52
Te lo dirò, forse domani	54
Tempo mai accaduto	56
Sei di me lo sguardo	58
Quando tremo e non è il vento	60

Castelli di carta	62
Il volo di una chimera	64
Fili d'ombra.	66
Quando la vita si ferma.	68
E si addormentano i pensieri accanto a un sogno	70
Dove muore il sole	72
Restami dentro.	74
Brandelli di tempo	76
Planando al suolo	78
Resto d'ombra, al sole.	80
Come campi incolti.	81
Travolgi i miei sensi	83
Un giorno ancora	85
Era solo ieri.	87
Se fossi pensiero	89
Aspetto la notte	91
Carezze taciute.	93
Domande nella notte	95
Gabbiano cuore dalle ali spezzate	97
Crescerò con te.	98
Fermando l'attimo	100
Il mio vivere di te	102
Luci di stelle tracciano la strada.	104
Volo di farfalla.	106
Vuote mani	107
Mi accendi di stelle lo sguardo	109
Giorni trascinati dal vento.	111
Attimi di stupore	113
Aspettando domani.	115
A rubarmi il sogno	117
Non andare via.	119
Carezze da sogno	121
Dove mi torna incessante il pensiero	123

Quando vince la paura	125
Il tuo sapore.	127
Sei la mia isola	129
In un giorno di pioggia ha danzato il cuore	131
Se solo potessi, amore	133
Il suono dei miei passi tra i tuoi silenzi	135
In un'altra vita.	137
Il dissolversi delle ombre.	139
Se trovo un ora.	141
Il coraggio della paura	143
Era te che cercavo	145
I giorni da vivere	147
Mi lasci andare via	148
Mi danzi l'anima	149
L'urgenza di viverti	150
In un tempo qualunque.	152
Ora che non ho più paura	154
Ti parlerò senza voce	156
Dentro il coraggio d'amare	158
Una favola vera	159
Come uccello tra i rovi	161
La giostra negli occhi rimasti bambini	163
Ascoltando i colori della pioggia.	165
<i>Pierangela Fleri</i>	167